Sulla costituzione delle nuove giunte

Intesa tra i partiti democratici a Taranto per Comune e Provincia

L'accordo raggiunto da PCI, PSI, DC, PSDI, PRI e PLI - Proteste a Pescara dopo l'elezione della giunta centrista - Amministrazione PCI-PSI-DC in un comune del Teramano

TARANTO, 28
I sei partiti dell'arco costituzionale (DC, PSI, PCI, PRI, PSDI e PLI) hanno approvato ieri sera a Taranto, nel corso di una riunione congiunta, la piattaforma d'intesa « alla quale ispirare la loro azione nella vita e nella direzione degli enti locali, al di là dei ruoli che potranno assumere o come maggioranza o come minoranza». L'importante do cumento segna l'avvio di quel processo unitario che è necessario per la soluzione dei gravi e urgenti problemi che assiliano le popolazioni della provincia ionica. In esso si dice che «si rende necessaria—nell'attuale situazione—la convergenza tra tutte le so di una riunione congiunta, — nell'attusie situazione — la convergenza tra tutte le forze democratiche ed antifasciste — superando formule precostituite ed anacronistiprecossituite ed anacronisti-che contrapposizioni per fron-teggiare positivamente le dif-ficoltà, facendo emergere nuovi indirizzi economici e so-ciali e nuovi metodi di go-

ribadisce il valore fondamen-tale della «vertenza-Taranto»

Dal nostro corrispondente

TARANTO, 28
I sei partiti dell'arco costituzionale (DC, PSI, PCI, PRI, PSDI e PLI) hanno approvato leri sera a Taranto, nel correcti sera del la sera del correcti sera del correcti sera del correction d devono Ciscre la base di «una contrattazione con il govarno e le partecirazioni statali, nel rifiuto sia di una logica municipalistica, che di una impostazione assistenziale e di una azione costante nel confronti della Regione affinche i suoi interventi «siano coerenti agli obiettivi indicati nell'ambito di un piano regionale di sviluppo».

Il volano della «VertenzaTaranto» viene indicato nella agricoltura, per cui l'iniziativa deve tendere alla democratizzazione dei consorzi di bonifica, alla istituzione di un centro provinciale di spe-

di bonifica, alla istituzione di un centro provinciale di sperimentazione agraria, allo sviluppo della zootecnia, ecc.

Il documento, che stabilisce anche l'accordo su alcuni essenziali punti programmatici, precisa l'impegno dei partiti democratici in merito ai problemi urbanistici, della casa, delle infrastrutture, della cità vecchia e dei risanamento dei centri storici, dell'indu

Editoriale di Napolitano su « Rinascita »

Confronto con il PCI sui problemi reali aperti nel Paese

Nel suo ultimo numero, Rinascita pubblica un editoriale di Giorgio Napolitano dal titolo « Il confronto con il PCI », che si apre con un'ampla analisi dei travaglio interno dei gruppo dirigente democristiano. Il compagno Napolitano prende in esame « le sortite di agosto pro-crisi di governo e pro-elezioni anticipate » di autorevoli esponenti di diverse correnti d.c. (Donat Cattin, Gui, Ruffini) delle quali « colpisce, innanzitutto, l'inconsistenza o la contraddittorietà delle argomentazioni poste a base dei discorso, il velieitarismo e l'avventurismo della linea in qualche modo prospettata ».

« Nello stesso tempo — scrive il compagno Napolitano—non el si può non domandare quale trama si stia tessendo, anche attraverso prese di psizione di questo genere, in piu o meno chiare antitesi alo sforzo intrapreso dal nuovo eggretario della DC ».

Dopo aver detto che « il chiodo (e il rimpianto) della omogeneità di centro sinistra dal centro alla periferia è comune all'on. Donat Cattin e all'on. Ruffini », Giorgio Napolitano rileva che « l'argomento forte di questi fautori della crisi di governo e delle elezioni anticipate dovrebbe però essere quello della "necessità di chiarezza" nei rapporti con i comunisti ».

Partendo da questa « pseudo esigenza di rigore, dietro la cui nobilità si nasconde una disperata volontà di conservazione o riconquista dell'antico predominio, insteme col febbrile timore di non reggere a un confronto costrutivo con il PCI», la linea che esciude « qualsiasi ipotesi di incontro, anche soltanto indiretto, parziale o locale, con i comunisti », nell'attuale qualtico predominio, insteme col comunisti », nell'attuale qualtico predominio, insteme con comunisti », nell'attuale qualtico predominio, insteme con comunisti », nell'attuale qualtico predominio, nell'attuale qualtico predominio, insteme con comunisti », nell'attuale qu

comunisti», nell'attuale quadro politico potrebbe significare la ricerca di un nuovo 18 aprile o del 51 per cento per le forze di centro destra: «Il prezzo dell'avventura lo pagnerebbe nel prossimi mesi l'intero Paese».

Il compagno Napolitano rileva poi «l'indubbio valore positivo» della riaffermazione sul Popolo « dell'intendimento (della nuova segreteria democristiana, dobbiamo credere) di "tenere ferma la scelta" del compimento della legislatura».

risultati delle ciezioni è dene nuove soluzioni che si sperimentano per Regioni, Province, Comuni; « una considerazione pacata e attenta, libera da schematismi e formalismi, vecchi e nuovi, dei termini concreti in cui oggi si pone il problema del rapporto con il PCI».

Da questo punto di vista, l'intervento di Rumor « pure non privo di spunti interessanti, oltre che di accenti responsabili, appare impigliato in contraddizioni ed impacci, evidenti». Il compagno Napolitano ii mette in luce (per le giunte, timore di ssoluzioni ibride e confuse», «strategia inaccettabile oltre che subalterna», «confusione di ruodi ragionamenti che risentono di vecchi schemi e prestano di vecchi schemi e prestano troppo poca attenzione alle nuove realtà. « Ma poi — egli si chiede — si vuole o non si vuole, a tutti i livelli, il " confronto" con il PCI».

« Ebbene, continua Napolitano, se le parole, e ie scelte politiche, hanno un senso, quella del confronto col PCI deve segnare l'apertura a una discussione oblettiva sui problemi delle masse lavoratrici e del Paese e sulle soluzioni che i comunisti indicano, anche correndo il rischio di una convergenza più o meno ampia con essi. Perchè questa dovrebbe rappresentare per la DC l'accentuazione di una strategia "subalterna"? Tutto dipende dalla capacità di una DC rinnovata di partecipare al confronto con delle sue proposte, con un suo profondo maturate nel Paese — e con un impegno credibile di revisione degli indirizzi e dei metodi del passato». D'altra parte anche per i comunisti (e per il PSI) si pone la

comunisti», nell'attuale quadro politico potrebbe significare la ricerca di un nuovo 18 aprile o del 51 per cento per le forze di centro destra: «Il prezzo dell'avventura lo pagherebbe nel prossimi mesi l'intero Paese».

Il compagno Napolitano rileva poi d'i'indubbio valore positivo» della riaffermazione sul Popolo « dell'intendimento della nuova segreteria democristiana, dobbiamo credere) di "tenere ferma la scelta" del compimento della legislatura».

«Ma perchè questa scelta sia conseguente — prosegue l'editoriale — debbono affermarsi nella DC orientamenti chiari anche su altri punti»: una realistica presa d'atto del variante del propositivo del compimento della legislatura».

Stanziati 724 miliardi

Progetti della Cassa per case e irrigazione

Progetti per 724 miliardi i lire sono stati approvati dal consiglio di amministra-zione della Cassa per il Mezzogiorno. I provvedimenti in zogiorno. I provvedimenti in-teressano in particolare quat-tro regioni e riguardano pro-getti speciali a carattere in-tersettoriale e interregiona-le e interventi di sostegno a favore della ripresa delle ini-ziative industriali. Cento miliardi sono stati stanziati per costruzione di case per lavoratori nelle aree e nuclei industriali di Pomigliano iavoratori nelle aree e nuciei industriali di Pomigliano D'Arco, Cassino, Sulmona, Incoromata-Foggia, Termoli, Taranto, Lecce, Vibo Valenzia, L'Aquila, Gela, Termini Imerese, Frosinone, Acerra e Lamezia Terme, Le procedure di attuazione per comen. re di attuazione, per consen tire un intervento tempesti vo, sono state semplificate mediante l'erogazione di con-

ticolare carattere di urgen-za rivestono le opere integra-tive occorrenti a normalizza-re il servizio idrico di tuto-gli abitati della Puglia cen-trale. Proprio quest'anno la carenza idrica ha particolar-mente colpito buona pario mente colpito buona parto delle popolazioni pugliesi costrette in alcuni casi ad avo re solo un'ora di acqua a giorni alterni. Si comprende quindi come i provvedimenti per realizzare subito un complesso di diramazioni, condotte di avvicinamento e di serbatoi che interessano oltre 40 centri abitati neila so la provincia di Bari, compre so il capoluogo, e 55 centri delle altre province per un totale di due milioni di abitanti, vengano incontro a una ormai secolare carenza una ormai secolare carenza e distunzione del settore idrico che la stessa Cassa in tributi a consuntivo.

Tra i lavori finanziati par
questo dopoguerr.
parte aggravato. dopoguerra aveva in

ticolare carattere di urgen

stria, dell'artigianato, del commercio e del turismo, del-la attuazione del nuovo piano regolatore della città di Ta-ranto, dell'Università statale, della scuola e dell'istruzione, nel campi della cultura, dello sport e del tempo libero, dei trasporti (consorzi intercomu-nali per bacini di traffico cor-rispondenti ad aree omogenee), rispondenti ad arec omogenee), per la creazione di un porto pubblico efficiente, per li rinnovamento delle strutture sanitarie e la costituzione di un corsorzio tra Comuni, Provincia e Regione per la tutela della salute fisica e psichica in fabbrica, eccetera.

chica in fabbrica, eccetéra.

Per la realizzazione di questo ampio programma la
«piattaforma di intesa » sancisce i nuovi rapporti di collaborazione che devono stabilirsi tra le amministrazioni
degli Enti locali e tutte le
componenti sociali (partiti,
organizzazioni sindacali, imprenditoriali, professionali,
consigli di fabbrica e di zona, organismi di gestione della scuola ecc.). la scuola ecc.).

la scuola ecc.).

«L'attuarsi di nuovi rapporti tra le forze politiche democratiche deve portare ad un corretto funzionamento della vita degli Enti locali — si dice ancora nella plattaforma — riaffermando in primo luogo la funzione dei Consigli quali naturali sedi decisionali, ed affidando invece alle giun. quali naturali sedi decisionali, ed affidando invece alle giunte un compito di coordinamento e di esecuzione». A questo fine i Consigli saranno strutturati in commissioni permanenti di lavoro e di studio per affiancare l'attività e l'iniziativa dei vari assessori e per proporre indicazioni ai consigli. La composizione delle commissioni deve avvenire con la rappresentanza dei singoli partiti presenti nei Consigli, e le presidenze—fatto importantissimo—saranno affidate sulla base di un accordo tra le forze dell'arco costituzionale, senza alcuna discriminazione privilegiando criteri obiettivi di competenza. Per promuovere la più larga partecipazione le forze democratiche si impegnano a promuovere i consigli di quartiere, laddove non esistono. Il documento unitario apre dunque una prospettiva nuova che va oltre il confronto dialettico per instaurare un nuovo modo di governare, ma anche di avviare a soluzione i problemi. Sulla base di questa piattaforma di intesa verranno elaborati i programmi di ciascun Consiglio comunale e dei Consiglio provinciale e si andrà alla costituzione delle rispettive giunte. Per lunedi, I settembre è prevista la riued affidando invece alle giur spettive giunte. Per lunedi, 1 settembre, è prevista la riu-nione del consiglio provincia-le, ed il giorno successivo quella del consiglio comunale di Taranto.

Luciano Mineo

PESCARA. 28

Non cessano di accendersi le polemiche e i commenti sulla costituzione di una giunta centrista condizionata dai fascisti nella città di Pescara. Lo astiose risposte dei partiti che costituiscono la giunta, cercano di coprire le reali difficoltà interne e il sempre crescente isolamento della città e del suoi problemi. Nel frattempo i missini hanno lasciato intendere che i loro voti sono serviti alla elezione del sindaco

Il gruppo consiliare del PCI

del sindaco

Il gruppo consiliare del PCI ha chiesto l'immediata convocazione del Consiglio comunale in seduta straordinaria con all'ordine del glorno: 1) provvedimenti della amministrazione comunale per garantire il finanziamento alle cooperative edilizie in base aila legge 186 e discussione delle opposizioni ai piani di zona: 2) insediamento dei consigli di quartiere e revisione delle loro competenze.

3) piano dei servizi. 3) piano dei servizi.

sione delle loro competenze.

3) piano dei servizi .

Anche il gruppo consiliare dei Partito socialista italiano ha chiesto la convocazione dei Consiglio comunale suila stessa motivazione. Il comitato cittadino dei PCI è stato convocato per venerdi 29 alle ore 18 insieme al gruppo consiliare mentre lunedi 1 settembre ci sarà un incontro dei comitato cittadino con tutti i presidenti delle cooperative edilizie, con i sindacati confederali, con gli imprenditori edili e con gruppi di architetti e ingegneri per discutere le questioni dei finanziamento alle cooperative edilizie.

Un documento unitario dei movimenti giovanili di Pesca-

Un documento unitario dei movimenti giovaniii di Pescara, cui hanno dato l'adesione la FGR, la FGS, la FGCI, il PDUP (la delegazione dei Movimento giovaniie DC era d'accordo ma il suo delegato provinciale ha messo un veto alla firma del documento) sul problema delle giunte indicanell'« accoglimento dei significato della spinta rinnovatrice emessa dal voto del 15 giugno, nella chiara collocazione antifascista e nella caduta della pregiudizia e anticomunista », i punti di partenza per la costruzione di un discorso unitario un discorso unitario

TERAMO, 28
A Campli, in provincia di Teramo, è stata varata ieri una Giunta con assessori comunisti, socialisti e democristiani. La costituzione della Giunta è stata possibile, dopo il voto del 15 giugno e con la costituzione di una nuova maggioranza in base ad un accordo programmatico tra il PCI il PSI e la DC.



Giovani compagni al lavoro per ultimare uno stand del villaggio internazionale del Festival

Servizio sanitario militare e stato delle caserme: due problemi molto sentiti dai sol-dati, sulla cui gravità tutti concordano. Lo S.M. dell'Eser-

cito se n'è occupato nel re-digere il piano di ristruttura-

algere il piano di Fishtutura-zione, ma non è andato al di là di enunciazioni e di impe-gni generici. Esso tuttavia ha dovuto riconoscere che le ca-serme « devono essere in buo-na parte rimodernate (di 250 solo 56 hanno meno di 25 an-

pianti ai riscatamento, aucine quati servizi igienici, cucine e refettori funzionali, sale convegno truppa accoglienti», che il servizio sanitario è ina-deguato e che «il numero de-gli ospedali militari sarà ri-dotto, con la eliminazione di quelli non indispensabili, men-tre le siritture e la attrazza.

quetti non inaspervacia, men-tre le strutture e le attrezza-ture dei rimanenti saranno potenziate per meglio utiliz-zare le scarse disponibilità di personale medico e ausi-

strutture sono in genere as-solutament insufficienti e ina-deguate».

Fra gli esempi che si pos-sono fare quello dell'ospedale militare di Udine. Attrezzato

A Firenze stasera lo spettacolo di Ronconi alla vigilia dell'apertura

"Utopia" in piazza S. Croce l'anteprima del Festival

L'allestimento delle « macchine » di scena nel cuore della città - Alle Cascine tutto pronto ad accogliere migliaia e migliaia di cittadini - Le iniziative politiche e culturali dei giovani per i giovani - I temi della condizione femminile

Alle Cascine, ora che il sole è tornato a far capolino fra le nuvole dopo giorni interi di temporali o di un noioso stillicidio, si lavora giorno e notte. La «Città del Festival» si apre sabato sera, con la grande manifestazione dedicata alla Resistenza Europea. Ma già domani il Festival nazionale dell'Unita porge il suo «omaggio a Firenza»: in piazza Santa Croce, nel cuore classico del Medioevo e del Rinascimento fiorentino. Luca Ronconi presenta la «prima» mon diale della sua «Utopia» tratta da Aristofane. Le «macchine» dello spettacolo che gia da settimane fa discutere i principali giornali italiani sono arrivate fin da oggi. Si tratta, come è noto, di «macchine» autentiche: vecchie auto, un aeroplanino colorato e altri singolari aggeggi che atti, ri singolari aggeggi che atti, ri singolari aggeggi che atti, ri singolari aggeggi che atti, stranieri. Critici e «tifosi» di Ronconi, della sua inventiva, del suo modo tutto nuovo di «far teatro», sono in arrivo da ogni parte d'Italia.

Il pubblico sarà liberamente ammesso fino all'esaurimento della capienza della piazza dove lo spettacolo, che dura alcune ore, avrà inizio alle 20 precise.

Per il Festival nazionale dell'Unità, è stato costival e servizio ricettivo via Alamanni 41, Firenze, zioni, che dai 25 agosto è entrato in funzione a sora della e in funzione a sora della capienza una sola rene to organizzato degli studenti della capienza della piazza dove lo spettacolo, che dura alcune ore, avrà inizio alle 20 precise.

Per il Festival nazionale dell'Unità, è stato costitulto un ufficio Informazioni, che dai 25 agosto è entrato in funzione alla stazione di Firenze (con un orario dalle 9 alle 12 e dalle 17 alla 20).

L'ufficio di organizzazione del Festival è inoltre a disposizione delle organizzazioni di partito, dei compagni e dei cittadini che intendano prenotare i posti in albergo durante i giorni della manifestazione. Gii interessati possono rivolgersi a tale ufficio

fa capo ai servizi di ciascuna forza armata: dell'Esercito, da cui dipendono ospedali e infermerie presidiarie, della Marina e dell'Aeronautica.

Marina e dell'Aeronautica.
Anacronistico poi mantenere in piedi ordinamenti basati sul controllo settoriale di
forza armata (ruolo medici e
farmacisti dell'Esercito e del-

la Marina, un ruolo medici dell'Aeronautica; ruoli medici e chimico-farmacisti complemento dell' Esercito, della Marina e dell'Aeronauti-

ca). La stessa formazione de-gli ufficiali medici continua a

ca). La stessa formazione degli ufficiali medici continua a rispondere a questi criteri, anche dopo la istituzione — avvenuta nel 1968 — della Accademia di sanità interforze (la nuova sede, in costruzione a Firenze, si articolerà in sei istituti scientifici e conterrà un complesso di alloggi capace di ospitare 500 allievi appartenenti alle tre armi), ancora articolata nei tre nuclei — Esercito, Aeronautica e Marina — che hanno rispettivamente la loro sede a Firenze, presso la vecchia Scuola di applicazione delle Cascine e alla Accademia navale di Livorno. Le tre scuole curano la preparazione militare degli allievi: la preparazione professionale essi l'acquisicono nelle Università di Firenze e di Pisa Intanto gli organici degli ufficiali medici registrano un progressivo peggioramento quantitativo ed anche qualitativo, dovuto al continuo cendo per raggiunti li-

qualitativo, dovuto al conti-nuo esodo per raggiunti li-miti di età ed anche alle

Un grave problema trascurato dal piano di ristrutturazione dell'Esercito

Carenti e superate le strutture

del servizio sanitario militare

Arcaici ordinamenti basati sul controllo settoriale di forza armata - Negli ospedali mancano medici e personale ausiliario - La situazione nelle caserme - Generici impegni di Forlani - Le soluzioni indicate dal PCI in Parlamento

(organizzazione dei restrival - servizio ricettivo - via Alamanni 41, Firenze, tel. 281306), presso il quale è in funzione a cura della « Toscana Socialturist » dell'italturist un apposito centro.

Le prenotazioni saranno valide solo se accompagna-te dal 50 per cento dell'im-porto cumulativo del apggiorno, importo che verra precisato quando gil interessati si metteranno in contatto con il centro

nosciuto lo stesso ministro della Difesa, Forlani, in un discorso tenuto in marzo al·la Scuola di sanità militare di Firenze — è in queste ci-fre: l'Esercito dispone di meno del 60 per cento del necessario di medici; la Marina del 56 per cento, l'Aeronautica di circa il 48. Gil ufficiali medici, pagati male («un capitano medico — ci fa rilevare il nostro amico cufficiale della sanità militare — ha uno stipendio inferiore a quello di un assistente ospedaliero civite all'atto dell'assunzione»), sono coadiuvati da pochi sottotenenti medici di complemento e da uno stuolo, forse eccessivo e male scelto, di specialisti civili,

male scelto, di specialisti civili,
Come uscire da questa situazione? Nel citato discorso di Firenze, il ministro Forlani ha detto che «dobbiamo trovare una soluzione giusta, moderna, adequata ai problemi del Servizio sanitario militare, di puri passo con la riforma sanitaria generale», e che vi è la necessità di «assimilazione degli ospedali militari a quelli civili», ma non è andato più in là di questo.
Su questi problemi il PCI ha presentato da tempo in Parlamento proposte concrete, che possono essere così sintetizzate

1) riformare l'anacronisti co e arcaico regolamento sanitario militare, attuando con urgenza un sistema di medicina preventiva per l'

con urgenza un sistema di medicina preventiva per i giovani di leva (sottoponen-dol) a tutti gli esami clinici e di laboratorio, necessari per la conoscenza della loro condizione di salute, utiliz-zando la documentazione che può essere fornita dal centri

di prevenzione delle scuole dei luoghi di lavoro) e uni-ficando le due organizza-zioni attualmente esistenti

Esercito - Aeronautica e Ma

rina);
2) avviare una diversa uti-

Può bastare una sola rap-

presentazione ad esaurire l'interesse per «Utopia», per far capire fino in fondo ad un vasto pubblico popolare il teatro di Ronconi? Questo un vasto pubblico popolare il teatro di Ronconi? Questo è un problema che il Festival si è posto. Ed al quale cerca di rispondere fin da sabato sera, quando il centro televisivo realizzato alle Cascine darà il via alla sua attività proprio con un programma-dibattito dedicato alla «strada nel teatro» aperta da Ronconi. Ci pare questa una novità da sottolineare. Il tentativo di realizzare forme di attività di tipo interdisciplinare, di dare continuità ed organicità ad un programma pur così denso e tumultuoso come quello dei quindici giorni della grande festa fiorentina. I filo rosso dei «Trent'anni» e delle prospettive nuove aperte alla lotta democratica dalla vittoria del 15 giugno emerge nitidamente pur nel caleidoscopio di giornate che propongono clascua delle di motivi diversi

giugno emerge nitidamente pur nel caleidoscopio di giornate che propongono ciascuna decine di motivi diversi di richiamo e di suggestione. Chiediamo, ad esempio, ai compagni della FGCI quales ara la parte dei giovani in questo Festival. E loro fanno notare come sia difficile «ritagliare una parte definita dei giovani in un festival che propone un meeting di jazz che si prolunga per quindici sere, due rassegne cinematografiche contemporane, una rassegna dei teatri di base e sperimentali, le esecuzioni dei migliori gruppi di musica «folk» e «pop» e della canzone popolare e di lotta. Tutte cose che interessano i giovani in primo luogo. Aggiungi lo straordinario impegno politico delle giovani generazioni, lo slancio con cui hanno partecipato prima alla campagna elettorale ed ora alla realizzazione della stessa «città» delle Cascine. Hanno ragione i compagni della FGCI quando dicono: «Ma questo è un Festival "nostro", fatto soprattutto per un pubblico di giovani, per tutti quelli che giovani, si sentono dentro, indipendentemente dalla data di nascita». Comunque, uno «spazio» loro, specifico, se lo sono creato. Nel-

indipendentemente dalla data di nascita». Comunque,
uno «spazio» loro, specifico, se lo sono creato. Nell'ambito degli spettacoli, il
«cabaret» l'hanno portato i
giovani. Hanno poi creato
l'arena FGCI. che è un po'
uno stand, un po' un palcoscenico, e un po' molte
altre cose insieme (centro di
ascolto di musica classica,
punto di dibattito, saletta di
profezioni)

Non mancano le iniziative dedicate esplicitamente alle giovani generazioni (questa definizione va presa nel sen so più letterale del termine: la precocità politica dei gio-vani si misura con le ade-sioni alla FGCI di ragazzi di 14 anni che non si limitano ad iscriversi, ma diventano subito attivisti) A partire dalla giornata del 6 settembre, che si aprirà al mattino con un'assemblea nazionale dei giovani eletti il 15 giugno: gli iscritti alla FGCI che sono diventati consiglieri, assessori, sindaci

in tutta Italia sono all'incirca un migliaio
Questa «giornata» si concluderà con un dibattito su
gli «Orientamenti ideali del
le giovani generazioni», che
si preannuncia di esplosivo
interesse, quanto meno per
le stimolanti «provocazioni»
che recherà Pier Paolo Pasolini Si discuterà ancora,
il 4 settembre, su ciò che di
nuovo avviene nei movimento organizzato degli studen
il attraverso un dibattito
cui interverranno FGCI,
FGSI, PdUP e «Lotta Continua» E di nuovo il 10 set
tembre, allorche i problemi
dell'occupazione giovanile saranno proposti alla discussione da una inchiesta te
levisiva realizzata nella zona
della piccola industria del
Valdarno.

Un discorso analogo —
enon lo facciamo in obbdienza ad una ormai consolidata convenzione di tipo
settoriale — può farsi per
quanto riguarda le donne
Anche la presenza femminile al Festival non è confinata in un proprio angolo,
bensi circola in tutte le ini
zlative, dalle manifestazion
politiche, al cinema, al teatro, al balletto «Il fatto piu
significativo — dicono le
compagne — è costituito proprio dall'inserimento nella
tematica generale del Festival dei problemi relativi alla
condizione della donna Ed
è un segno anche questo di
quanto sia cresciuto il peso
ed il ruolo delle donne nella
società e di come esse abbiano contato nel voto del
15 giugno».

A sottolineare tutto ciò
le compagne hanno voluto
chiamare «spazio-donna» lo
stand che hanno realizzato
al Festival Anch'esso non
solo centro di iniziative (recital di canzoni, proiezioni,
balletti; ecc.), ma punto aperto di incontro per tutte le
visitatrici del Festival Esse
proporranno, nel quadro deltentitative di interesse generale, tavole rotonde e di-

ne iniziative di interesse ge-nerale, tavole rotonde e di-battiti sui problemi della crisi economica in rapporto alla occupazione femminite, e del consultori che debbo

Alla vigilia della conclusio ne, il Festival dedica infine una intera giornata alle den ne

Mario Passi

Opere di dieci artisti per il Festival dell'Unità

Dieci fra i piu noti artisti italiani hanno regalato una loro incisione (nove acqua forti ed una serigrafia) per il Festival nazionale dell'Unità, si tratta dei pittori Attardi, Bussotti, Calabria, Farulli, Guttuso, Migneco, Pini, Treccani, Tredici e Zancanaro E' stato così possibile predisporre una cartella — la cui tiratura è curata e numerata dalle Edizioni d'arte Beruga — che verrà posta in vendita ad un verrà posta in vendita ad un prezzo notevolmente inferioprezzo notevolmente inferio-re a quello corrente di mer-

re a quello corrente di mer-cato
Chi volesse effettuare pre-notazioni della cartella (ac-quistabile al Festival a par-tire da sabato 30 agosto-pub telefonare dalle 13 alle 15 al n 475938 di Firenzo.

AL TERMINE DI UNA LUNGA RIUNIONE

liarion.

In realtà la situazione di questo settore delle Forze Armate, in particolare nell'Esercito, è molto grave. «Nei 28 ospedali militari — ci dice un alto ufficiale medico che questi problemi vive quotidianamente — mancano i medici (per assistere mezzo milione di uomini sotto le armi ci sono in tutto poco più di 1.800 medici, mille dei quali sono ufficiali di complemento, giovani neolaureati in medicina privi di esperienza non e le struttura sono in genere assisticati di complemento gio sanità militare è «unica», ma l'area della sua competenza è in realtà limitata ida camera i di documentare di recente al la Camera i deputati comunisti — cassi le camera i deputati comunisti — capitali mente inadeguati son gli strumenti disponibili (scuole, ospedali, infermerie), mentre viene mantenuto in vita una struttura settoriale ed il servizio sanitario resta diregione ministeriale della sanità militare è « unica », ma l'area della sua competenza è in realtà limitati di complemento, si mentre viene mantenuto in vita una struttura settoriale ed il servizio sanitario resta diregione di un realtà limitati di complemento.

I programmi per tutto il 1975 varati dal Consiglio della RAI

ma-Cello e di Caserta, non-che quello di Anzio, lo sta-bilimento baineo-termale di Acqui, l'Istituto chimico-far-maceutico) mentre per la re-stante parte l'organizzazione

per 400-500 persone, ne ospita in media 650-700, con punte di 900 e una assoluta insufficienza di sanitari. «L'organico dei medici — si legge in una lettera inviata qualche tempo fa alla Direzione generale della sanità militare da un gruppo di sanitari, specialisti civili del citato ospedale — è costituito in parte da ufficiali a mezzo tempo, perchè impegnati in cliniche esterne, da ufficiali di complemento (gran parte dei quali appena laureati) e da pochissimi infermieri civili, aiutati da soldati e da sottufficiali che solo in minima parte hanno seguito il corso per infermieri ».

mieri».

Ma il caso di Udine non è purtroppo il solo. Molti sono, infatti, gli ospedali militari — non esciuso il Celio di Roma — in queste condizioni.

E' in sostanza lo stato generale della sanità militare — come hanno avuto occasione

come hanno avuto occasione di documentare di recente al-

Si è riunito ieri — dopo la breve pausa di mezzagosto — il Consiglio d'amministrazione della RAI-TV,
che ha esaminato la questione della programmazione
radiotelevisiva, che nei gior
ni scorsi è stata al centro
di vivaci polemiche e sulla
quale il Consiglio ritornerà quale il Consiglio ritornerà nelle prossime riunioni. La seduta si è protratta per l'intera giornata. Al termi-ne, l'ufficio stampa della RAI ha diffuso un comuni-cato in cui s'informa che il Consiglio «ha approvato il preventivo generale per la programmazione e la produzione radiotelevisiva a tutto il dicembre 75, riservandosi di deliberare nelle prossime riunioni sugli specifici im-pegni di spesa».

pegni di spesa».

In particolare — come iniormano le agenzie di stampa — sono state approvate
le co-produzioni per le quail era già in atto un «accordo ponte», e cloè Gesu
di Zeffrielli (co-produzione
RAI e Associated Television
Corporation di Londray,
Donne d'Africa di Dacia Maraini, Verdi di Castellani, Il
Passatore di Guerra, Macrelli e Zuffi e Un anno di scuola di Grimaldi
Nel corso della riunione di

al quadro degli organici Ieri mattina, anche il grup-po repubblicano della RAI ha preso posizione sull'attuale situazione dell'azienda radio-

televisiva.

Il gruppo dei PRI rileva che il Consiglio d'amministrazione ha avuto dalla Commissione parlamentare per il controllo degli indirizzi generali e la vigilanza sulla RAI-TV e dalla nuova Convenzione «indirezioni», sulficienti ad anticata della controlla degli indirecti della controlla della dicazioni sufficienti ad api re, principi guida come quel-lo della professionalità, va-lido crisma per ogni decisio-ne successiva. Compito del durre l'inotesi di ristruttura zione aziendale richiesta e di procedere alle nomine dei nuo vi responsabili di reti, testa-te, ecc Il Consiglio ha oggi tutti i suoi poteri e puo eser-

In particolare — come informano le agenzie di stampa — sono state approvate le co-produzioni per le quali era già in atto un «accordo ponte», e cioè Gesu di Zeffirelli (co-produzione RAI e Associated Television Corporation di Londra), Donne d'Africa di Dacia Maraini, Verdi di Casteliani, il Passatore di Guerra, Macrelli e Zuffi e Un anno di scuo di Grimaldi

Nel corso della riunione di leri il Consiglio ha inoltre affrontato questioni relative al personale dipendente ed

«ogni rinvio non servirebbe che a ridurie gli spazi del Consiglio d'amministrazione, come sarebbe pure pretestuo-sa la condizione-capestro del finanziamento preventivo» Il comunicato dei repubblicani replica pol alla campagna allarmistica suscitata dai vecchi gruppi di potere dc. «C'è stata una polemica sulla consistenza del magazzino programmi della azienda: nessuno nero ha nar lato di cifre, nessuno si è do

mandato a quanto era stata valutata la voce magazzino programmi nei bilanci degli programmi nei bilanci degli ultimi esercizi RAI. Era una cifra alta: 20,8 militardi nel '73: 25,7 miliardi nel '74 Una incidenza notevole, dalla quale si dovrebbe dedurre che programmi di riserva ne esistano in grosse quantità Ogi improvvisamente si scopre che non è così, che siamo al lumicino, che riserve non ve ne sono piu.

rina);

2) avviare una diversa utilizzazione delle strutture sanitarie militari esistenti, sula base di un piano di ammodernamento, da sottoporre al Parlamento, nel quale sia previsto l'impiego della organizzazione ospedalisra di carattere civile, nel quadro delle strutture sanitarie controllate dalle Regioni;

3) puntare ad un servizio di sanita militare in grado di espletare una efficace azione di prevenzione, di cura di riabilitazione, affidando alle strutture civili — rinnovate e potenziate, in vista dell'attuazione del Servizio sanitario nazionale — gran parte dell'assistenza ospedaliera anche dei militari, riservando agli ospedali delle Forze Armate compti prevalentemente di ordine medico-legale per i militari e i dipendenti dello Stato.

4) accrescere il personale medico e di assistenza e quello dei medici e degli specialisti di complemento, stabilendo un rapporto di collaborazione fra medici militari e civili.

Quanto alla situazione

laborazione fra medici militari e civili.

Quanto alla situazione igienica, vi è la necessità di un piano di interventi immediati per il risanamento e l'ammodernamento delle caserme, mettendole in grado di disporre di attrezzature moderne per le cucine e i refettori, abolendo il servizio dei militari nei lavori di cucina, da affidarsi a per sonale specializzato civile con il controllo di Comitati di militari di tutti i gradi

Sergio Pardera

Sul n. 34 di Rinascita

da oggi in tutte le edicole

■ II confronto con II Pci (editoriale di Giorgio Napolitano) ● L'unità di classe di fronte all'autunno (di Sergio Garavini)

Duna ricerca estinata (di Piero Pieralli)

Immobilismo dell'Europa (di Renzo Stefanelli)

■ L'agricoltura al macero (di Emanuele Macaluso)

Autonomia e potere reale (di Lina Tamburrino)

IL CONTEMPORANEO 1945-1975 Trent'anni di storia letteraria attraverso le riviste

● L'esorcismo del testi: un rischio da correre (di

■ La ripresa dei dopoguerra (di Giuliano Manacorda) 🛡 La crist alla fine degli anni sessanta (di Gian

• Che uso farne, oggi? (di Arcangelo Leone de Castris)

Tra Milano, Roma e Parigi (di Mario Lunctia)

Rassegna delle riviste di letteratura e cultura